

30/31 Luglio 2016

ORTLES CEVEDALE

In tenda in val Rosim

Cima Vertana mt. 3545

Introduzione. Siamo all'interno di uno dei più belli anfiteatri alpini. Solda è contornata da una catena di cime veramente spettacolari tra cui si distinguono l'Ortles, lo Zebrù e il Gran Zebrù, meglio chiamato in lingua tedesca Koningsspize, cima del Re. Quest'ultima ritenuta la più bella montagna di ghiaccio delle alpi orientali. Il nostro amico alpinista Davide Chiesa vi ha dedicato un intero libro, che ci ha presentato due anni fa in una entusiasmante serata. La cima meta del nostro itinerario si trova di fronte a questo tritico imponente.

Primo giorno. Abbiamo anticipato l'orario della partenza per goderci pienamente la bella giornata di sole che ci aspetta. Arrivo a Solda (m.1916) e prendiamo la seggiovia biposto del Pulpito che ci porta a quota m. 2348. Lasciamo la valle principale di Solda e ci incamminiamo nella laterale val Rosim. La progressione è lenta, lo zaino carico si fa sentire ma la prospettiva di una serata diversa dal solito ci riempie di gioia. Trovato un bello spiazzo vicino al torrente impiantiamo il campo base a quota circa m.2700. Il sole illumina il nostro lavoro in cucina e la cena si rivela migliore delle aspettative. Digestivo e via sotto le coperte.

Durata primo giorno: 5ore
Dislivello: m.400
Difficoltà: E

Secondo giorno. I primi raggi del sole ci invitano ad abbandonare le calde tende e a rimirare il percorso che ci attende. L'abbondante prima colazione..... ci induce a sostare ancora un attimo prima di intraprendere il lungo cammino, che ci aspetta. Ci incamminiamo con il sentiero 11 fino a quota 3000, dove troviamo l'inizio della vedretta di Rosim. Veramente un piccolo ma stupendo ghiacciaio, che affrontiamo con piccozza e ramponi senza legarci, data la debole pendenza e l'assenza di zone crepacciate. Prima del passo di Rosim m. 3286 abbandoniamo il ghiacciaio e sulla sinistra affrontiamo la parte terminale rocciosa della cima Vertana. I passaggi difficoltosi non superano mai il primo grado e la croce di vetta si avvicina. Il paesaggio fantastico dalla cima spazia a nord sulle cime di confine della Pala Bianca e Similau, a est sulla val di Lasa, a sud sul Cevedale e a ovest sulla citata valle di Solda. Ritorno per lo stesso percorso di salita.

Durata secondo giorno: 7 ore
Dislivello: m. 850
Difficoltà: EE

Difficoltà tecniche: Progressione facile con piccozza e ramponi

Attrezzatura obbligatoria: Piccozza, ramponi, sacco a pelo. Le tende vengono fornite dalla Sottosezione

Accompagnatori: Paolo Bedogni tel. 339/8416731
Simone Catellani tel. 349.5736885

Trasferimento: Partenza con mezzi propri da parcheggio Pianella a Cavriago ore 7.00

Prenotazioni: Fino al raggiungimento massimo di 10 persone